

ASSOCIAZIONE S.S.C.R. S.RITA

Codice fiscale 97118190830 — Partita iva 03406250831
VIALE GIOSTRA N.40 - 98121 MESSINA (ME)



Verbale di Assemblea Straordinaria per modifica dello Statuto

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di settembre, alle ore 11.30, presso la sede sociale in Messina, Viale Giostra n. 40, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione S.S.C.R. S.RITA, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello statuto dell'Associazione S.Rita ai sensi del D.lgs 117/2017
- 2) Varie ed eventuali.

Su designazione unanime degli intervenuti assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Dottor Antonio Nicotina, il quale chiama alle funzioni di Segretario Diomede Nicotina.

Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata secondo le norme statutarie e che sono presenti personalmente 03 soci. Pertanto, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare validamente.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, Il Presidente comunica che in data 13 settembre 2024 ha ricevuto una pec dall'ufficio Runts con la quale veniva comunicato di integrare ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per modificare lo l'articolo 9 dello Statuto con le modifiche previste dal D.Lgs 117/2017. Il Consiglio Direttivo statuto sociale, e che tali modifiche rispondono all'esigenza di adeguamento al codice del terzo settore D.Lgs 117/2017 ai sensi dell'art. 101, comma 2.

Il Presidente fa presente che bisogna modificare l'art. 9 dello Statuto come segue:

"Il patrimonio residuo, in caso di estinzione o scioglimento viene devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Statale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'articolo 45, comma 1, e così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale".

L'assemblea, *all'unanimità*, delibera di approvare le modifiche dello Statuto sociale proposte dal Presidente.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.15, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il segretario verbalizzante

Atto esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Ed esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017

Atto registrato a Messina 19 SET. 2024 al n. 1228 Serie 3

Esatti € ATTO ESENTE

(€) di cui € per imposta di bollo

L'ADDETTO
CUSMANO LARA (*)
(*) firma su delega del Direttore Provinciale
VALENTA FERRARELLO



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE S.S.C.R. "S.RITA"

1) Denominazione: È costituita l'associazione denominata "S. Rita"

2) Sede: La sede dell'associazione è in Messina, viale Giostra n. 40

3) Principi e scopi: L'Associazione, in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti attività:

realizzare l'assistenza agli anziani e dei disabili psicofisici nelle diverse forme richieste dai bisogni collegati alla loro condizione (malattia, solitudine, disagio, indigenza), con particolare attenzione alle fasi di recupero dopo la dimissione dall'Ospedale;

sollecitare, favorire e realizzare progetti riguardanti le strutture ed i servizi rivolti ai disabili (domiciliari, residenziali, diurni, privati, pubblici, ecc.), secondo criteri di pluralismo, flessibilità ed integrazione, portare con servizi tempestivi, anche collaborando con i servizi sociali degli enti locali, aiuto concreto a disabili che siano comunque in difficoltà, nei limiti delle risorse; un sostegno operativo per le famiglie di persone disabili.

svolgere un'azione educativa verso le famiglie degli assistiti in modo che le stesse siano sensibilizzate a prendersi cura del familiare disabile;

costituire un punto di riferimento e di affidamento per le persone disabili, dando loro sicurezza morale e psicologica nei casi di solitudine, anche utilizzando i mezzi di comunicazione sociale. sviluppare, in contrapposizione alla cultura dell'indifferenza verso le persone disabili un'azione di solidarietà promuovendo, attraverso il servizio concreto, una reale sensibilizzazione ed una mentalità di accoglienza e di disponibilità verso le stesse; offrire a chi ha la disponibilità di avere tempo libero la possibilità di rendersi utile nell'assistenza alle persone disabili, valorizzando, in particolare, e stimolando la partecipazione e l'attenzione dei più giovani ed efficienti; stimolare i disabili perché riescano a sviluppare attività che valorizzino le loro risorse;

L'associazione persegue i suoi fini attraverso le seguenti modalità operative:

a) promuove, crea e gestisce - anche a mezzo di convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che ne condividano le finalità - iniziative, servizi terapeutici, di accoglienza residenziale e diurna, di assistenza a domicilio, turismo sociale e soggiorni climatici e ricreativi a favore di persone disabili, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento delle finalità stabilite

b) pone come obiettivo primario la realizzazione di comunità alloggio e centri diurni, con strutture riabilitative e laboratori adeguati alle potenzialità dei disabili;

c) esercita azione di stimolo nei confronti di associazioni, enti pubblici e privati e collabora con gli stessi al fine di individuare risposte soddisfacenti ai bisogni dei disabili e delle famiglie cui si rivolge, anche mediante l'attuazione e/o partecipazione a convegni, seminari, dibattiti, mostre sulla tematica della disabilità.

L'Associazione, anche attraverso contributi e convenzioni con Enti locali, Enti morali pubblici e privati, ha lo scopo di svolgere esclusivamente attività socio assistenziali e solidaristiche, inizialmente in ambito provinciale e regionale ma potenzialmente in ambito nazionale e, pertanto, mediante la prevalente organizzazione dei propri associati volontari si propone:

L'assistenza domiciliare agli anziani ai soggetti fragili e diversamente abili;

Assistenza medica ed infermieristica - centri di riabilitazione fisica e fisioterapica, riabilitazione del linguaggio e logoterapia - servizi ambulatoriali, consultori - assistenza medico-scolastica - laboratorio di analisi cliniche - servizio medico festivi e notturni;

L'ideazione, la cura e la realizzazione di progetti di prevenzione ai disagi sociali in genere attraverso qualsiasi mezzo utile al raggiungimento dello scopo, adoperandosi per l'istruzione di personale specializzato e competente in materia mediante corsi di formazione; L'istituzione e gestione di:

Case di riposo per anziani e di accoglienza per gestanti, ragazze madri e donne in difficoltà, case protette e comunità per anziani;

Centri diurni e case albergo, parchi gioco e animazione; Comunità di alloggio per disabili fisici, psichici o psicofisici; Comunità alloggio per minori a rischio;

Comunità educativo-assistenziali in favore di minori;

Comunità alloggio per minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria; Comunità per il recupero e il reinserimento di tossicodipendenti;

Servizio di pulizia e di aiuto domestico -lavanderia - laboratorio artigianale;

Servizi di trasporto di persone per conto proprio e per conto di terzi - mense - gite -viaggi - soggiorni marini, montani e termali.

Asili nido, scuole materne, elementari e medie - recupero scolastico - attività di alfabetizzazione, censimenti;

Servizi sociali di case-work- studi e ricerche;

Corsi per l'educazione e la prevenzione degli handicaps - corsi per familiari e genitori; Servizio di babysitter;

Attività culturali, ricreative e sportive- centri socioculturali per giovani e minori;

Centri di accoglienza e ricovero per i richiedenti asilo, rifugiati politici ed immigrati in genere; Organizzazione e gestione di programmi di turismo sociale per gli anziani, l'infanzia e persone diversamente abili;

Corsi di formazione e riqualificazione professionali sia per personale di volontariato che dei lavoratori in cerca di prima occupazione.

L'Associazione potrà esercitare pure attività turistiche e ricettive per i propri associati. In tal caso dovranno essere stipulate apposite polizze assicurative secondo la normativa vigente. L'Associazione potrà promuovere e pubblicizzare le proprie iniziative attraverso i mezzi di informazione, ma specificando che esse sono riservate ai propri associati.

A tal fine l'Associazione ha intenzione di: usufruire delle disposizioni di legge o di provvedimenti amministrativi emanati o emendamenti in favore delle organizzazioni con fini socio assistenziali; compiere operazioni commerciali e produttive marginali all'attività di volontariato, i cui proventi andranno ad esclusivo beneficio dell'Associazione.

L'Associazione si avvarrà in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie, libere e gratuite dei propri associati. La gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e delle altre persone deboli, nei settori agricoli, industriali, commerciali o di servizi, se e in quanto collegate funzionalmente alle attività di cui al comma precedente. A tale scopo la stessa adotterà una organizzazione amministrativa tale da consentire la netta separazione delle gestioni relative alle attività esercitate relative al comma a) e al comma b). In particolare si prefigge di:

promuovere e gestire forme di servizi sociali, siano essi servizi residenziali o semiresidenziali ovvero servizi domiciliari anche integrati con figure socio-sanitarie e sanitarie, a favore di anziani, disabili, malati psichiatrici, minori, adolescenti, giovani e adulti in stato di disagio sociale (ex detenuti, stranieri/immigrati, malati di aids e altri) e soggetti deboli di cui all'articolo 2, comma 1, lettera f), del regolamento CE n. 2204/2002 del 5 dicembre 2002 "Regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione" nonché i soggetti che versano nelle situazioni di fragilità sociale evidenziate nell'articolo 22 della legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" del mercato;

promuovere e gestire forme di servizi sociali a favore di persone che presentano diverse forme di dipendenza (droghe, alcool, gioco ed altre); promuovere e gestire forme di servizi sociali rivolti alla prima infanzia e in sostegno alla famiglia (quali asili nido e simili, scuole materne);

promuovere e gestire corsi di formazione volti all'avviamento lavorativo dei soggetti disabili;

educare all'inserimento sociale e lavorativo la persona disabile, sia fisica che psichica, mediante attività che permettano loro la concreta realizzazione del diritto al lavoro, all'abitazione (case famiglia, comunità alloggio), alla partecipazione al processo sociale ed economico;

gestire attività produttive e commerciali in proprio e per conto terzi, con valenze educativo - occupazionali e terapeutiche, all'interno delle diverse forme di servizi sociali, residenziali o semiresidenziali, rivolte ad anziani, disabili, malati psichiatrici, minori, adolescenti, giovani e adulti in stato di disagio sociale, e finalizzate (le attività produttive e commerciali) all'avviamento e/o all'inserimento lavorativo o al mantenimento di un elevato livello di benessere psico-fisico;

organizzare incontri culturali, dibattiti sui problemi dell'handicap in particolare e dell'emarginazione in generale, del reinserimento e della partecipazione sociale;

programmare, organizzare e gestire attività di animazione e promozione socio culturale, per attivare percorsi di agio sociale e/o prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale a favore di anziani, giovani, minori e adulti; programmare e gestire percorsi terapeutici e riabilitativi anche di valenza sanitaria e socio-sanitaria; programmare e gestire forme di servizio socio-sanitario rivolte ai bisogni emergenti all'interno della società.

Nel perseguimento delle finalità indicate l'Associazione assume come proprio principio ispiratore, fondamentale e qualificante, la difesa e la promozione della vita umana e della dignità della persona, specie nelle situazioni di maggiore debolezza.

Al fine di svolgere le proprie attività l'associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri soci. L'associazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

4) Natura dell'associazione: L'associazione non ha fini di lucro e destina i proventi da eventuali attività accessorie di carattere commerciale connesse con le sue attività istituzionali alla promozione delle sue finalità. L'associazione destina eventuali avanzi di esercizio alla realizzazione delle sue finalità, con espresso divieto di redistribuzione delle quote sociali o di avanzi di esercizio tra i soci, anche in forma indiretta.

5) Soci/Associati: Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che abbiano raggiunto la maggiore età e siano interessati all'attività della stessa. L'ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati. L'accettazione delle domande è deliberata dal consiglio direttivo che delibera insindacabilmente. L'appartenenza all'Associazione obbliga gli aderenti al rispetto delle decisioni prese dagli organi rappresentativi in base alle prescrizioni statutarie e comporta l'obbligo di versare una quota associativa annuale. La qualifica di socio si può perdere per i seguenti motivi: per dimissioni da comunicarsi per iscritto almeno un mese prima della scadenza dell'anno. Per delibera del consiglio direttivo a seguito di accertati motivi di incompatibilità o per avere violato le norme e gli obblighi dello statuto o per altri motivi che comportino indegnità. Per ritardato pagamento dei contributi dell'anno in corso.

6) Organi dell'Associazione: Organi dell'Associazione sono: l'assemblea dei soci il consiglio direttivo il presidente il vicepresidente; il tesoriere. **a) Assemblea:** Hanno diritto di partecipare all'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, tutti i soci purché in regola con le quote sociali dell'anno in corso. Ogni socio è titolare di un voto. L'assemblea viene convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 Aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo nonché per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea può inoltre essere convocata tanto in sede ordinaria che straordinaria per decisione del consiglio direttivo o su richiesta, indirizzata al presidente, di almeno un terzo dei soci. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono convocate, con preavviso di almeno dieci giorni, mediante invio per lettera semplice indirizzata a tutti i soci e con affissione nella sede sociale: l'avviso dovrà specificare gli argomenti all'ordine del giorno. È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto soltanto ad altro socio.

L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente. I verbali della riunione dell'assemblea sono redatti in apposito registro da un socio designato dal presidente. All'assemblea spettano le seguenti prerogative: discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del consiglio direttivo; eleggere il presidente, il vicepresidente, il tesoriere, i membri del consiglio direttivo; fissare, su proposta del collegio direttivo, le quote di ammissione ed i contributi associativi annuali nonché la penale per i ritardati pagamenti; deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo; deliberare sullo scioglimento dell'Associazione; deliberare sulle modifiche dello statuto; deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione; deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal consiglio direttivo.

b) Consiglio direttivo: il consiglio direttivo ha il compito di: deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'assemblea; predisporre i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'assemblea; deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione; procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci - deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi soci. Il consiglio direttivo è formato da presidente, vice presidente e tesoriere-segretario nominati dall'assemblea ordinaria scelti tra i soci. Il consiglio direttivo dura in carica totale 5 anni e comunque sino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali. Le riunioni del consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi consiglieri e sono presiedute dal presidente o, in sua assenza dal vicepresidente. Le sedute e le deliberazioni del consiglio sono fatte constare da processo verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario in apposito registro.

c) Presidente e il Vicepresidente: Il presidente dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Il presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. Al presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo. Il presidente è eletto dall'assemblea e dura in carica totale 5 anni.

d) Tesoriere: Il tesoriere cura l'uso delle risorse e dei fondi dell'associazione, in attuazione delle deliberazioni dell'assemblea e del consiglio direttivo. Ha l'obbligo di redigere annualmente il bilancio consuntivo e quello previsionale dell'associazione e di presentarlo all'assemblea. È nominato dall'assemblea e dura in carica tot 5 anni.

7) Patrimonio e Entrate dell'Associazione: Il patrimonio è costituito: da beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione, da eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenze di bilancio, - da eventuali donazioni, erogazioni e lasciti. Le entrate dell'Associazione sono costituite: a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria. b) dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del consiglio direttivo c) da eventuali contributi straordinari deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative. d) da versamenti volontari degli associati e) da altre fonti compatibili con gli scopi istituzionali. I contributi ordinari devono essere pagati in un'unica soluzione entro il mese di marzo di ciascun anno. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci; il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno solare in corso.

8) Esercizi sociali: L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

9) Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento: L'associazione può essere sciolta solo dall'assemblea dei soci, con maggioranza di almeno il 51% degli aventi diritto al voto. In caso di scioglimento l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il patrimonio residuo, in caso di estinzione o scioglimento viene devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Statale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'articolo 45, comma 1, e così come previsto dall'art. 9 del D.Lgs 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.